

Documento del Consiglio di Classe

Redatto ai sensi dell'O.M. n.55 del 22.03.2024
secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali
con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719
pubblicato all'Albo dell'istituto in data 15/05/2024 con protocollo

a.s. 2023/2024

ITT "GUIDO DORSO"- AVELLINO
Prot. 0004424 del 15/05/2024
V-4 (Uscita)

Classe 5[^] Sezione Aen

**INDIRIZZO: Elettronica ed Elettrotecnica
ARTICOLAZIONE: Elettronica**

Data di approvazione: 13/05/2024

Sommario

1	INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE	3
1.1	Composizione consiglio di classe.....	3
1.2	Quadro orario settimanale	3
1.3	Continuità didattica	4
1.4	Profilo e storia classe.....	4
2	ATTIVITÀ DIDATTICA	6
2.1	Organizzazione attività didattica	6
2.1.1	Metodologie e strategie didattiche.....	6
2.1.2	Strumenti-Mezzi-Spazi-Tempi del percorso Formativo.....	7
2.1.3	Individualizzazioni e personalizzazioni su strategie e metodi per l'inclusione	9
2.1.4	Educazione civica	9
2.2	Prove Invalsi.....	9
2.3	Attività e progetti.....	10
2.3.1	Attività di recupero e potenziamento	10
2.3.2	Attività arricchimento dell'Offerta Formativa.....	10
2.3.3	Attività di orientamento in uscita	11
2.4	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).....	12
3	VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	12
3.1	Criteri di valutazione	12
3.2	Verifiche.....	13
3.3	Criteri attribuzione crediti	14
4	SCHEDE DISCIPLINARI.....	16
4.1	Lingua e letteratura italiana	16
4.2	Storia	16
4.3	Lingua Inglese	17
4.4	Matematica	19
4.5	Elettronica ed Elettrotecnica	20
4.6	Sistemi Automatici.....	21
4.7	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici	22
4.8	Religione Cattolica	23
4.9	Scienze Motorie e Sportive.....	23
5	GRIGLIE DI VALUTAZIONE	24
5.1	Griglia del comportamento	24
5.2	Griglie di valutazione prove scritte e colloquio orale	26
6	ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	26
6.1	Corsi di potenziamento e simulazioni colloquio.....	26

7	IL CONSIGLIO DI CLASSE	28
8	ALLEGATI AL DOCUMENTO.....	28

1 INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

1.1 Composizione consiglio di classe

OMISSIS

1.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1
Complementi di Matematica	1	1	-
Elettronica ed Elettrotecnica	7(4)	6(4)	6(4)
Sistemi automatici	4(2)	5(3)	5(2)
Tecn. e prog. di sistemi elettrici ed elettronici	5(2)	5(2)	6(4)
Totale ore settimanali	32 (8)	32 (9)	32 (10)

1.3 Continuità didattica

OMISSIS

1.4 Profilo e storia classe

La composizione della classe è così articolata:

Composizione della Classe	
	Totale n.
Totale studenti	14
Maschi	14
Femmine	0
Provenienti dall' ITT <i>Guido Dorso</i>	14
Provenienti da altre Scuole	0
Ammessi con Debito formativo alla classe 5°	2
Studenti che hanno ripetuto una o più volte una classe	1
DVA	1
DSA	1
Altri BES	0
Studentesse e studenti stranieri	0

CLASSE	ANNO SCOLASTICO	N. ALUNNI	AMMESSI	NON AMMESSI
3 [^]	2021 – 2022	16	16	0
4 [^]	2022 – 2023	16	14	2
5 [^]	2023 – 2024	14	14	0

La classe è composta da 14 studenti, tutti maschi e provenienti dalla classe quarta. Alcuni risiedono nel comune di Avellino, altri nei paesi limitrofi. Durante il secondo biennio il gruppo classe non ha modificato la sua composizione, mentre al quinto anno si è ridotta di due unità. L'avvicendamento di alcuni insegnanti nel corso del triennio ha reso necessario rimodulare, in parte, i tempi dell'attività programmatica per adattare e calibrare gli interventi del processo didattico-educativo, anche in direzione del superamento di difficoltà e criticità sul piano degli apprendimenti. Tale situazione ha dato modo ai discenti di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, confronto utile in un'ottica di crescita e di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Dal punto di vista disciplinare gli alunni si sono caratterizzati per la correttezza dei modi e il rispetto dei ruoli. Senso di responsabilità e osservanza delle regole hanno contrassegnato anche le attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. L'applicazione allo studio non è stata per tutti costante nè motivata, pertanto gli itinerari didattici proposti hanno permesso agli studenti di raggiungere livelli di competenza differenti secondo le caratteristiche individuali. I livelli di preparazione identificabili all'interno della classe sono diversificati per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per le capacità di operare collegamenti interdisciplinari. L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre alla presenza di lacune pregresse riscontrate in un'alta percentuale di allievi, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina. In particolare alcuni alunni, dotati di notevoli potenzialità e animati da un'intrinseca motivazione e passione per lo studio, si sono distinti per curiosità intellettuale, interiorizzazione delle conoscenze e capacità rielaborative, declinate attraverso un impegno costante e l'adozione di un metodo di studio organico ed elaborativo. Un secondo e più ampio gruppo comprende allievi che, in possesso di un'adeguata preparazione di base e disponibili al dialogo educativo, nell'arco del percorso formativo hanno evidenziato una maturazione del metodo di studio, acquisendo una maggiore sicurezza nella rielaborazione e nell'esposizione delle proprie conoscenze, anche se non sempre in modo uniforme nelle varie discipline. Un terzo gruppo di studenti, infine, pur presentando delle fragilità in alcuni ambiti disciplinari, ha raggiunto una preparazione sufficiente. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono adoperati per equilibrare il profilo della classe, con l'intento di realizzare pienamente gli aspetti formativi del percorso scolastico. Permangono, tuttavia, in alcuni casi, difficoltà nella produzione scritta, penalizzata da un lessico poco appropriato e talvolta ripetitivo. In relazione alle metodologie adottate, tutto il Consiglio di classe ha tenuto conto sia della fisionomia generale della classe, nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno. I rapporti con le famiglie sono stati curati in occasione degli incontri programmati nel corso dell'anno scolastico e nei giorni stabiliti da ogni docente. Un clima di serenità e collaborazione ha caratterizzato questi momenti, finalizzati alla condivisione del processo educativo degli studenti e alla loro maturazione personale e culturale.

Nella classe è presente uno studente DVA. Lo studente sostiene l'Esame di Stato in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI) e sulla base delle indicazioni del Consiglio di classe contenute nella relazione allegata al documento redatta ai sensi dell'art. 24 dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024.

Nella classe è presente uno studente BES/DSA.

Lo studente DSA sostiene l'Esame di Stato in coerenza con quanto stabilito nel piano didattico personalizzato (PDP) e sulla base delle indicazioni del Consiglio di classe contenute nella relazione allegata al documento redatta ai sensi dell'art. 24 dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024.

2 ATTIVITÀ DIDATTICA

2.1 Organizzazione attività didattica

2.1.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha sempre privilegiato un'azione didattica partecipativa, operativa e coinvolgente, tesa a stabilire in primo luogo la motivazione ad apprendere degli alunni, ricorrendo a strategie motivazionali e a metodi mirati a implementare autonomia e autodeterminazione dei discenti.

Gli studenti sono stati i protagonisti delle lezioni, guidati e indirizzati alla rielaborazione critica delle proprie conoscenze, mediante un'analisi di dati finalizzata alla ricerca di analogie e connessioni in ambiti diversi con le metodologie di seguito indicate.

DISCIPLINA	LEZIONE INTERATTIVA	DIDATTICA BREVE	DIDATTICA LABORATORIALE	DEBATE	FLIPPED CLASSROOM	APPRENDIMENTO COOPERATIVO	DIDATTICA PER IMMAGINI	LEARNING BY DOING	BRAINSTORMING	RICERCA - AZIONE	SCHIUMAGGIO	FEEDBACK/DEBRIEFING	PROBLEM SOLVING	DIDATTICA PER PROGETTI
Lingua e Letteratura italiana	x	x	x	x		x		x	x	x	x	x	x	
Lingua Inglese	x				x		x	x	x		x			
Storia	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x	
Matematica	x	x							x			x		
Scienze Motorie e Sportive	x	x	x			x			x				x	x
Religione Cattolica o Attività Alternative	x						x		x				x	x
Elettronica ed Elettrotecnica e Lab.	x	x	x			x		x	x					
Sistemi Automatici e Lab.	x	x	x		x	x	x	x	x	x			x	x
Tecn. e Prog. e Sistemi Elettrici ed Elettronici e Lab.	x	x	x		x	x	x	x	x	x			x	x

2.1.2 Strumenti-Mezzi-Spazi-Tempi del percorso Formativo.

Il Consiglio di Classe, grazie anche alla presenza dei diversi laboratori di indirizzo, ha sempre privilegiato un'azione didattica con lo scopo di coinvolgere, di suscitare interesse e motivazione, di imparare in modo pratico, di dimostrare "fisicamente", di realizzare qualcosa in modo autonomo, usando, spazi, tempi, materiali e conoscenza teorica.

Il Consiglio di Classe ha utilizzato i seguenti spazi:

- Aula
- Laboratori di settore
- Piattaforma Suite for Education (Google Workspace for Education Fundamentals) con le diverse App
- Bachecca Argo DidUP

Modalità di distribuzione del tempo scuola: è stata adottata la cd. "settimana corta" che prevede lo svolgimento delle attività didattiche su 5 giorni settimanali anziché sei, con la chiusura settimanale della scuola il giorno sabato per complessive 32 ore/sett.

MEZZI E STRUMENTI

I docenti hanno utilizzato i seguenti strumenti a supporto delle metodologie didattiche

DISCIPLINE	LIBRI DI TESTO	MATERIALE DIDATTICO	APPUNTI	DIZIONARI CARTACEI/ONLINE	MAPPE CONCETTUALI/VISIVE	RIVISTE	LIM/VIDEOPROIETTORE	SITI WEB	PIATTAFORME DIGITALI	INTERAZIONE IN STREAMING	TRASMISSIONE RAGIONATA DI MATERIALI DIDATTICI	VIDEO CONFERENZE	VIDEO LEZIONI	AUDIO LEZIONI	AUDIO LETTURE	MAPPE E SCHEMI	POWERPOINT	RISORSE DIGITALI INTEGRATIVE	FILM/FILMATI/DOCUMENTARI	VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
Lingua e Letteratura Italiana	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x		x		x	x	x	x		x
Lingua Inglese	x			x	x		x	x	x		x					x	x		x	x
Storia	x	x	x	x	x		x	x	x	x	x		x			x	x	x	x	x
Matematica	x	x					x						x						x	
Scienze motorie e sportive	x	x	x				x									x	x		x	x
Religione Cattolica o attività alternative	x	x	x				x									x	x		x	x
Elettronica ed Elettrotecnica e Lab.	x	x	x				x									x	x	x		x
Sistemi Automatici. e Lab.	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x
Tecn. e Prog. e Sistemi Elettrici ed Elettronici e Lab.	x	x	x				x	x	x							x	x	x		x

2.1.3 Individualizzazioni e personalizzazioni su strategie e metodi per l'inclusione

I PEI e i PDP sono stati il punto di riferimento, con le relative indicazioni sull'uso di strumenti compensativi e dispensativi. Si è proceduto a individuare modalità efficaci, non solo per assicurare il diritto allo studio di tutti gli studenti e le studentesse, ma anche per mantenere i loro contatti vitali e significativi con il gruppo classe. In quest'ottica l'insegnante di sostegno, da considerare sempre come insegnante dell'intera classe, ha operato nel Consiglio di classe sia nella fase di progettazione che in quella dello svolgimento delle attività didattiche, soprattutto curando la coerenza e qualità dei Piani di Apprendimento Individualizzati.

Al termine dell'anno scolastico, inoltre, sarà allegata, nel fascicolo per l'esame di stato, la relazione di presentazione alla commissione dello studente DVA.

2.1.4 Educazione civica

A seguito dell'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n 92, il Consiglio di Classe in base alle indicazioni del Collegio Docenti ha individuato come docente coordinatrice/coordinatore per l'Educazione Civica il prof.

I docenti, sulla base della progettazione definita nel Consiglio di Classe, hanno proposto:

- un percorso interdisciplinare teso a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze, abilità e competenze relative ai tre nuclei tematici fondamentali previsti per l'insegnamento dell'EC ossia *Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà – sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio – cittadinanza digitale*
- consapevolezza della memoria e calendario civile
- per i dettagli si rimanda all'Integrazione del Curricolo di Istituto – educazione civica (L. 92/2019, D.M. 35/2020) e alla scheda di educazione civica illustrativa degli argomenti trattati con riferimento alle singole discipline.
- la progettazione di classe per il corrente anno scolastico ha previsto lo svolgimento di un UdA di EC per ogni quadrimestre.

I titoli delle UdA di Educazione civica sono:

- *Costruttori di pace - "Rigettiamo con forza ogni forma di violenza, di sopraffazione, la peggiore delle quali è la guerra"* (Margherita Hack) (primo quadrimestre)
- *La Sostenibilità Dell'ambiente* (secondo quadrimestre)

Il voto di educazione civica concorrerà all'ammissione all' Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica.

2.2 Prove Invalsi

Le studentesse e gli studenti hanno svolto le prove Invalsi come da calendario in riferimento alle Circolari n. 203 e 206 a.s. 2023/24.

Per il corrente anno scolastico l'art.3/1 lettera a) dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024, ai sensi dell'art. 13 comma 2, lettera b) del d. lgs 62/2017, stabilisce che costituiscono requisiti d'ammissione la partecipazione alle prove Invalsi.

2.3 Attività e progetti

2.3.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e di sostegno sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal Collegio dei docenti.

Le azioni di recupero e di sostegno messe in atto nella classe in orario curricolare sono state:

- studio autonomo
- recupero in itinere e in orario pomeridiano in base alla disponibilità dei docenti.
- partecipazione ai percorsi previsti nell'ambito del progetto PNRR "L'ago della bussola".

I percorsi previsti nell'ambito del PNRR, Missione 4 - Componente 1 – Investimento 1.4 Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 70/2022) - PROGETTO: "L'AGO DELLA BUSSOLA" CODICE IDENTIFICATIVO: Codice M4C1I1.4-2022-981-P-21065 sono stati:

1. Percorsi di mentoring e di orientamento
2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
3. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

I "Percorsi di mentoring e orientamento" prevedono attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orario curricolare ed extracurricolare.

I "Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento" sono finalizzati a dare agli studenti sostegno allo studio e promuoverne il successo formativo.

I percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari sono percorsi afferenti a diverse discipline di area generale e di indirizzo. La metodologia delle attività sviluppate nei percorsi è operativa, esperienziale, laboratoriale. Le azioni hanno lo scopo di rafforzare gli apprendimenti disciplinari, linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, che consentono agli studenti di essere protagonisti del proprio percorso formativo, di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e al termine degli studi alla vita lavorativa.

2.3.2 Attività arricchimento dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ CURRICULARI/EXTRACURRICULARI	
Spettacoli teatrali anche in lingua inglese, spettacoli cinematografici; attività e manifestazioni sportive; convegni, conferenze, seminari, manifestazioni d'interesse, progetti scolastici nell'ambito dell'Educazione alla legalità- Iniziative per il giorno della memoria ed attività extra-scolastiche.	
Attività	Partecipanti (indicare il numero di alunni)
Evento " I Lions ambasciatori di Pace attraverso la cultura, l'Arte e lo sport" (Hotel De La Ville) Avellino	13
La shoah in Campania, Storie di memorie perdute.	11
Spettacolo teatrale in lingua Inglese. Teatro "ACACIA" Napoli	9
Partecipazione Open day	8
PROPOSTE USCITE DIDATTICHE – VIAGGI D'ISTRUZIONE	
Viaggi d'istruzione, visite guidate, visite aziendali	
Località	Partecipanti (indicare il numero di alunni)
Campus Universitario Fisciano (SA)	11

MODULI SPECIFICI NELL'AMBITO DI PROGETTI PON-FSE	
Titolo del Progetto	Partecipanti (indicare il numero di alunni)
Progetto PNRR- L'ago della bussola	Partecipanti (indicare il numero di studentesse e studenti)
Percorsi di mentoring e di orientamento	/
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	/
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari	4

2.3.3 Attività di orientamento in uscita

In base al DM 328/2022 (Linee guida per l'orientamento) l'istituto ha attivato a partire dall'anno scolastico 2023-2024 nell'ambito del progetto denominato "La lanterna di Diogene" moduli curricolari di orientamento formativo.

In linea con quanto previsto dal PTOF a. s. corrente, si allega il modulo "La lanterna di Diogene- Modulo di orientamento formativo per la classe V". (Allegato 7)

Le attività effettuate dalla classe per un totale di 34 ore sono dettagliate nella tabella di seguito riportata.

ATTIVITÀ ORIENTAMENTO IN USCITA		
Progetto Laterna di Diogene (Orientamento aziendale, orientamento universitario, ecc.)		
Attività	Data attività	Durata in ore
Marketing and Communication Officer Incontro formativo KA121 - PROCODE 5 - Erasmus+	25 gennaio 2024	2
Seminario informativo Perché CHAT-GPT non è intelligente	07 febbraio 2024	2
Incontro informativo e orientativo con le componenti del CTS: "Matchmaking tra scuola e mondo del lavoro" CEBAT S.p.A. e WARIAN S.r.l.	21 febbraio 2024	2
Incontro informativo e orientativo con le componenti del CTS: "Matchmaking tra scuola e mondo del lavoro" Salvagnini Industriale S.p.A.	22 febbraio 2024	1
Una invenzione in cerca di un problema (T.H. Maiman, 1960) - La rivoluzione della luce Laser!	28 febbraio 2024	2
Osservatorio sicurezza sul lavoro di cui al protocollo d'intesa "Rafforzamento sulla sicurezza sui luoghi di lavoro"	20 Marzo 2024	3
Incontro informativo e orientativo ITS Bruno	26 Marzo 2024	1
Attività di orientamento in uscita Università degli Studi di Salerno Campus universitario di Fisciano (Sa)	10 aprile 2024	8
Incontro informativo e orientativo ITS Logistica Puglia	12 aprile 2024	1
ANPAL Servizi – Un selfie delle mie risorse	17 aprile 2024	2
ANPAL Servizi – Focus sulle competenze	22 aprile 2024	2

Incontri formativi e orientativi ai fini divulgativi in materia di Machine Learning – AI	22 aprile 2024	2
Conferenza Esercito Italiano	30 aprile 2024	1.5
APS Danilo D'Argenio Real Daddy's Impossible until it is done: Giovani e futuro – Oltre le paure	03 maggio 2024	1.5
Incontro informativo e orientativo ITS Ermete	10 maggio 2024	1
ANPAL Servizi – Presentarsi al mercato del lavoro e informazioni su ITS	13 maggio 2024	2

2.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno la classe ha svolto Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Le competenze raggiunte dagli studenti sono dettagliate nel Progetto formativo dei Percorsi. Di seguito riportato un estratto delle azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettuale

A.S. 2021-2022

TITOLO	PARTNERS/STRUTTURA OSPITANTE	DURATA (ORE)
"Sicurezza nei luoghi di lavoro"	Attività su piattaforma e- learning: ANFOS/MIUR	4 ORE
" YOUTH EMPOWERED" - Educazione digitale - Come funziona il mondo del lavoro	Attività su piattaforma e- learning: CivicaMente srl	25 ORE
"Sportello Energia"	Attività su piattaforma e-learning: Leroy Merlin	35 ORE

A.S. 2022-2023

TITOLO	PARTNERS/STRUTTURA OSPITANTE	DURATA (ORE)
Flowe e zero CO2 (gocce di sostenibilità)	Attività su piattaforma e- learning:	25 ORE
"Facciamo luce - ECO LAMP" - Educazione digitale - Come si crea la tecnologia da altra tecnologia	Attività su piattaforma e- learning: CivicaMente srl	20 ORE
RFI – una rete che fa rete	Attività su piattaforma e-learning:	12 ORE

A.S. 2023-2024

TITOLO	PARTNERS/STRUTTURA OSPITANTE	DURATA (ORE)
La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability manager	Attività su piattaforma e- learning:	30 ORE

3 VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

3.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni formativi per impostare un'efficace azione didattica
- elaborazione della progettazione di classe sulla base del contributo dei dipartimenti disciplinari
- rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- organizzazione di interventi di recupero-consolidamento-potenziamento
- analisi dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del percorso formativo.

Tenuto conto delle norme vigenti, dei criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio Docenti e specifici disciplinari condivisi nei Dipartimenti, tutti i tipi di verifica sono stati strettamente legati agli obiettivi della progettazione e realizzati in modo da accertare quali competenze l'alunno abbia raggiunto e quale progressione dell'apprendimento sia emersa nella classe.

Sono state svolte verifiche, sia scritte che orali, in numero congruo per un'adeguata valutazione.

3.2 Verifiche

Al termine delle attività didattiche, tendenti ad accertare l'evoluzione nella preparazione degli alunni, sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Scienze motorie e sportive	Religione Cattolica o attività alternative	Elettronica e Elettrotecnica	Sistemi Automatici	Tecn. e Prog. e Sistemi Elettrici ed Elettronici
Verifiche orali	x	x	x	x	x		x	x	x
Questionari	x	x		x					x
Prove strutturate e/o semi-strutturate anche con i Moduli Google	x	x	x	x				x	
Problemi ed esercizi				x			x	x	x
Esercitazioni di laboratorio							x	x	x
Verifiche scritte tradizionali	x	x		x			x	x	x
Relazioni tecniche / di laboratorio / Report							x	x	x

Prodotti multimediali (PowerPoint, video, audio)	x	x							x
Sintesi discorsive e per concetti chiave	x	x							
Progetti								x	x
Mappe e schemi	x	x							
Prove su modello INVALSI	x								

Criteria di attribuzione dei voti in corrispondenza dei livelli di competenza acquisiti a seguito delle prove disciplinari e delle valutazioni finali

Esito della prova	Livelli di competenza	Livello di competenza	Voto assegnato
Negativo	Iniziale	L0	1-2-3
Insufficiente			4
Mediocre	Base	L1	5
Sufficiente			6
Discreta	Intermedio	L2	7
Buona			8
Ottima/Eccellente	Avanzato	L3	9-10

3.3 Criteri attribuzione crediti

Oltre alla media scolastica calcolata sulla base del voto riportato nelle singole discipline, compreso quello relativo al comportamento, concorrono alla definizione del credito i seguenti indicatori aggiuntivi:

Criteri di attribuzione del credito scolastico per i corsi diurni

N.	Indicatore
A	La determinazione dell'indicatore A è derivante dalla coesistenza dei seguenti tre parametri: 1. Frequenza assidua: equivalente a non più di 20 giorni di assenza e non più di 10 ritardi e/o uscite anticipate; 2. impegno: media generale dei voti pari o superiore a 7; 3. partecipazione attiva alla vita scolastica: voto di comportamento pari o superiore a 9.
B	Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento con frequenza assidua e con il raggiungimento di un livello avanzato di competenza in tutti gli ambiti di osservazione e valutazione della griglia di valutazione PCTO.
C	Attività extrascolastiche documentate, coerenti con il PECUP che singolarmente considerate o nel loro complesso totalizzano almeno 10 ore (a titolo esemplificativo: attività di volontariato, partecipazione ad attività di associazioni sportive federate CONI, seminari, convegni, master-class, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività teatrale, etc.)

D	Partecipazione a progetti realizzati in orario extracurricolare e attività organizzate dalla scuola per le quali si rilascia un'attestazione a firma della dirigente scolastica o del docente responsabile (a titolo esemplificativo: PON, Olimpiadi, premi, concorsi, giochi matematici, Open Day, attività sportive organizzate dalla scuola, corso di cinese, etc.)
E	Partecipazione all'insegnamento della Religione Cattolica o alle attività alternative deliberate dal Collegio docenti con il raggiungimento della massima valutazione.

Pertanto, l'attribuzione del credito scolastico sarà calcolata come di seguito indicato. Si individua la fascia di appartenenza sulla base della media calcolata.

Il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

1. Se la media dei voti è inferiore alla votazione con parte decimale pari 0.50 e sono presenti tre su cinque degli indicatori A, B, C, D e E;
2. Se la media dei voti è superiore o uguale alla votazione con parte decimale pari 0,50, indipendentemente dalla presenza degli indicatori, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia.

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017

Ai sensi dell'articolo 11 dell'O.M. n. 45 del 09.03.2023, il credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Tabella attribuzione credito scolastico - Allegato A al d.lgs. 62/2017

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

4 SCHEDE DISCIPLINARI

4.1 Lingua e letteratura italiana

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- La seconda metà dell'Ottocento: Naturalismo e Verismo
- I vinti dal progresso e dalla storia: Giovanni Verga
- I caratteri fondamentali del Decadentismo
- La poetica del "fanciullino" e il suo mondo simbolico: Giovanni Pascoli
- Un letterato aperto al nuovo: Gabriele D'Annunzio
- Il rifiuto della tradizione: il Futurismo
- Una nuova idea di uomo: Italo Svevo
- La crisi dell'io e della realtà oggettiva: Luigi Pirandello
- I caratteri principali dell'Ermetismo
- Devastazione e strazio interiore: Giuseppe Ungaretti
- Il primo autore della letteratura italiana a occuparsi di calcio: Umberto Saba
- Dalla solitudine esistenziale all'impegno civile: Salvatore Quasimodo
- I temi più frequenti del Neorealismo
- L'uomo ridotto a nulla: Primo Levi

Abilità

- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee dei principali autori della letteratura italiana
- Collegare i testi letterari con gli altri ambiti disciplinari
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi, al fine di formulare un motivato giudizio critico
- Produrre testi scritti secondo le tipologie previste dall'esame di Stato

Competenze

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Riconoscere le linee essenziali della storia della letteratura e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	0
Base	40
Intermedio	45
Avanzato	15

Il docente

4.2 Storia

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica
- La società di massa
- Confronti fra Prima, Seconda e Terza rivoluzione industriale
- L'Italia nell'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- Il primo dopoguerra
- L'Italia tra le due guerre: il fascismo
- La crisi del 1929
- La Germania tra le due guerre: il nazismo
- La Seconda guerra mondiale
- La Shoah
- L'Italia, la Seconda guerra mondiale e la Resistenza partigiana
- L'Italia repubblicana: dal secondo dopoguerra alla nascita della Seconda Repubblica (l'essenziale)

Abilità

- Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale
- Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali

Competenze

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei fenomeni storici sia nel tempo sia nello spazio
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi
- Analizzare il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	0
Base	35
Intermedio	45
Avanzato	20

Il docente

4.3 Lingua Inglese

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecniche.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali anche con l'ausilio di strumenti multimediali e la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti anche formali
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi, riguardanti argomenti.
- Socio-culturali e in particolare il settore di indirizzo
- Lessico e fraseologia convenzionale e di carattere tecnico.
- Lessico di settore e aspetti socio-culturali della lingua inglese.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici

Abilità

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con spontaneità su argomenti generali e di studio.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio.
- Comprendere globalmente messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti di carattere tecnico e generale.
- Utilizzare le principali tipologie testuali anche tecniche rispettando le costanti che la caratterizzano.
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnici, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
- Utilizzare il lessico di settore e trasporre brevi testi scritti in lingua italiana, in inglese

Competenze

- Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua inglese previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti.
- Stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nei lavori di gruppo.
- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, a livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	0
Base	45
Intermedio	40
Avanzato	15

La docente

4.4 Matematica

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Funzioni polinomiali, funzioni razionali, funzioni irrazionali, funzioni esponenziali e logaritmiche, funzioni goniometriche.
- Limiti di funzioni.
- Analisi di esempi di funzioni discontinue in qualche punto.
- Continuità e limite di una funzione.
- Limiti notevoli di funzioni.
- Concetto di derivata di una funzione.
- Integrale indefinito e integrale definito.
- Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi. Integrali impropri.
- Cenni alla trasformata di Laplace

Abilità

- Continuità e limite di una funzione.
- Limiti notevoli di funzioni.
- Calcolare derivate.
- Calcolare derivate di funzioni composte.
- Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.
- Risolvere problemi di massimo e di minimo.
- Calcolare l'integrale di funzioni elementari, per parti e per sostituzione.
- Calcolare aree e volumi di solidi.
- Calcolare integrali impropri.

Competenze

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	0
Base	50
Intermedio	35
Avanzato	15

Il docente

4.5 Elettronica ed Elettrotecnica

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Gli alunni conoscono:

- le configurazioni di base e le più importanti applicazioni lineari e non lineari dell'amplificatore operazionale
- il concetto di retroazione e le relative proprietà
- le principali tipologie di oscillatori
- le tecniche di generazione delle forme d'onda
- il concetto di filtro per segnali e le configurazioni di base dei filtri attivi del 1° e 2° ordine
- i circuiti di condizionamento. Tecnologia NFC.

Abilità

Gli alunni sono capaci di:

- dimensionare le più importanti configurazioni dell'amplificatore operazionale e di utilizzare un amplificatore operazionale nelle applicazioni pratiche
- saper distinguere le configurazioni fondamentali di un amplificatore retroazionato
- saper distinguere la retroazione negativa da quella positiva
- saper dimensionare un circuito oscillatore
- saper analizzare e dimensionare un filtro attivo del primo o del secondo ordine
- saper dimensionare un circuito di condizionamento. Saper utilizzare la tecnologia NFC.

Competenze

Gli alunni sono in grado di:

- Applicare, nello studio e nella progettazione di impianti ed apparecchiature elettriche ed elettroniche, i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio, applicare metodi di misura per effettuare verifiche e collaudi.
- Applicare metodi di analisi e risoluzione di circuiti elettronici impieganti amplificatori operazionali e di associare le relative applicazioni al contesto tecnico di riferimento
- Analizzare e dimensionare apparati elettronici a retroazione
- Analizzare, progettare e programmare un'applicazione con la tecnologia NFC.
- Riconoscere i tipi di filtri per segnali e scegliere la configurazione più adatta in base alle applicazioni
- Analizzare e misurare le grandezze caratteristiche dei sistemi elettronici mediante l'uso del software di simulazione Multisim e della relativa strumentazione virtuale

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	0
Base	50
Intermedio	30
Avanzato	20

Il docente
Antonio Petruzzo

4.6 Sistemi Automatici

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- teoria dei sistemi lineari e stazionari;
- operatori trasformata e antitrasformata di Laplace;
- risposta in frequenza e relativi diagrammi dei sistemi nel dominio della frequenza;
- caratteristiche dei sistemi di controllo a catena aperta e chiusa;
- architettura e tipologie dei sistemi di controllo analogici;
- controlli di tipo proporzionale, integrativo e derivativo; proprietà dei sistemi retroazionati;
- criterio di stabilità di Bode di un sistema retroazionato;
- caratteristiche fondamentali e tipologie dei sistemi di acquisizione e di distribuzione dati;
- architettura di una catena di acquisizione di dati;
- caratteristiche dei principali trasduttori e componenti dei sistemi automatici;
- caratteristiche di base e schemi circuitali dei principali dispositivi commerciali usati nelle catene di acquisizione e distribuzione dati (convertitori A/D e D/A, Sample/Hold, Multiplexer);
- programmazione della scheda Arduino;
- programmazione Ladder dei PLC;
- elementi fondamentali e principali caratteristiche del funzionamento dei motori DC, servo e passo-passo.

Abilità

- saper utilizzare la tabella minima e i teoremi per determinare in autonomia nuove trasformate di Laplace;
- saper analizzare e simulare i sistemi nel dominio della frequenza;
- saper calcolare la risposta in transitorio e a regime di un sistema retroazionato;
- saper valutare le specifiche in frequenza di un sistema retroazionato analizzando i diagrammi di Bode della F.d.T. ad anello aperto;
- saper valutare le condizioni di stabilità nella fase progettuale;
- saper analizzare la struttura generale delle catene di acquisizione e distribuzione dati;
- saper individuare il tipo di trasduttore idoneo all'applicazione da realizzare;
- essere in grado di utilizzare un sensore all'interno di un circuito elettronico;
- saper programmare un microcontrollore per controllare semplici processi;
- programmare un PLC per controllare semplici processi con utilizzo del linguaggio ladder.

Competenze

- saper risolvere antitrasformate;
- saper valutare l'azione delle reti correttive e/o dei regolatori industriali (PID);
- essere in grado di progettare sistemi di controllo di tipo ON-OFF, di tipo digitale o di potenza in corrente alternata;
- saper utilizzare i sensori e i trasduttori più comuni;
- saper comandare e regolare un motore DC, servo e passo-passo;
- essere in grado di assemblare la scheda Arduino con altri dispositivi;
- essere in grado di assemblare un PLC con altri dispositivi.

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	0
Base	42
Intermedio	42
Avanzato	16

Il docente

4.7 Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- I Trasduttori
- Dispositivi elettronici di potenza
- Dispositivi di conversione della tensione di alimentazione
- Conversione analogico-digitale e digitale-analogica
- Circuiti di condizionamento
- Dispositivi di conversione dell'energia elettromeccanica (Attuatori)
- Sicurezza sul lavoro e rifiuti elettronici. Realizzazione simulazioni
- Schema a blocchi - progettazione di massima
- Scelta dei progetti – verifica fattibilità. Schemi elettrici scelta componenti

Abilità

- Formulare le relazioni che legano gli output agli input di un circuito elettronico
- Comprendere uno schema elettrico anche complesso e schemi a blocchi di sistemi analogici o digitali
- Impiegare tecniche di verifica del lavoro eseguito, saper individuare e progettare i circuiti di condizionamento per i trasduttori
- Registrare e interpretare i segnali elettrici generati da una scheda elettronica

Competenze

- Riconoscere i vari tipi di componenti a semiconduttore di potenza e saperli usare correttamente
- Prevedere i rischi che potrebbero presentarsi durante le attività di laboratorio
- Applicare conoscenze e le abilità teorico-pratiche acquisite al fine di adottare le migliori soluzioni possibili

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	0
Base	50
Intermedio	30
Avanzato	20

Il docente

4.8 Religione Cattolica

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Riconoscere nel contesto di pluralismo culturale il rapporto tra coscienza, libertà e fede.
- Cogliere l'importanza dei valori religiosi sia per la crescita individuale che con riferimento alle tante problematiche etiche e sociali del nostro tempo.

Abilità

Sapersi confrontare con le esperienze di vita, individuando e motivando sul piano etico religioso le potenzialità dei valori cristiani in un contesto sempre più pluralistico ed interreligioso.

Competenze

Cogliere l'incidenza del messaggio cristiano aperto alla giustizia e alla solidarietà; accoglierlo come esperienza indispensabile per lo sviluppo di un maturo senso critico ed un personale progetto di vita.

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	0
Base	0
Intermedio	0
Avanzato	100

Il docente

4.9 Scienze Motorie e Sportive

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Conoscere le funzioni, le potenzialità del nostro corpo, gli schemi motori di base e le loro caratteristiche.
- Conoscere la funzionalità delle capacità senso percettive e coordinative.
- Conoscere gli elementi della comunicazione non verbale.
- Conoscere le funzioni e le potenzialità fisiologiche del nostro corpo.
- Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni.
- Conoscere le caratteristiche dei giochi individuali e di squadra.
- Conoscere i principi generali dell'allenamento.
- Conoscere le attività in ambiente naturale.
- Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.

Abilità

- Saper affrontare il confronto agonistico utilizzando abilità sportive e capacità motorie con un'etica corretta, rispetto delle regole e vero fair play;
- Sapere applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi;
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
- Avere consapevolezza delle proprie capacità motorie, saperle utilizzare ed allenarle in relazione alle finalità.
- Prevenire gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

Competenze

- Saper affrontare il confronto agonistico utilizzando abilità sportive e capacità motorie con un'etica corretta, rispetto delle regole e vero fair play;
- Sapere applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi;
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
- Avere consapevolezza delle proprie capacità motorie, saperle utilizzare ed allenarle in relazione alle finalità.
- Prevenire gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	0
Base	0
Intermedio	80
Avanzato	20

Il docente

5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

5.1 Griglia del comportamento

L'attribuzione del voto di comportamento è stata effettuata dalla conversione della somma dei punteggi assegnati attraverso la valutazione di sei macro aree di comportamento, ad ognuna delle quali sono stati individuati quattro indicatori graduati. A seguito della valutazione dei predetti parametri è stata applicata la tabella di conversione in voto così come indicato di seguito:

A	Rapporti interpersonali Ruolo all'interno della classe *Ruolo nelle attività P.C.T.O. (solo triennio)	Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni (e/o tutor aziendale*) durante l'attività didattica; ruolo propositivo	4
		Equilibrio nei rapporti interpersonali: ruolo costruttivo (*)	3
		Comportamento corretto ma non costruttivo (*)	2
		Comportamento non corretto	1
B	Violazioni del regolamento di istituto debitamente registrate. Rispetto delle strutture e degli spazi	Nessuna violazione; corretto utilizzo delle strutture	4
		Nessuna violazione, ma raro uso improprio delle strutture	3
		Una o due violazioni non gravi o uso improprio delle strutture	2

	scolastici, in particolare della propria aula.	Violazione grave o grave uso improprio delle strutture.	1
C	Comportamento durante le lezioni e durante le attività didattiche complementari fuori dall'istituto (uscite, viaggi di istruzione, conferenze, spettacoli)	Corretto, maturo, responsabile.	4
		Per lo più corretto e responsabile	3
		Qualche episodio di disturbo all'attività didattica, poco responsabile.	2
		Frequente disturbo dell'attività didattica	1
D	Partecipazione all'attività didattica ed agli interventi educativi proposti Ruolo attivo di rappresentante di classe, di istituto o di Consulta	Partecipazione costruttiva ed interesse fattivo	4
		Interesse continuo, partecipazione attenta, ma non sempre attiva	3
		Interesse e /o partecipazione discontinui	2
		Interesse selettivo e/o atteggiamento passivo.	1
E	Svolgimento degli impegni scolastici. Svolgimento dei compiti assegnati a casa, dello studio e dell'approfondimento personale. Puntualità agli orari di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna materiale, possesso del materiale occorrente, monitoraggio della frequenza alle attività svolte all'interno o all'esterno dell'istituto	Frequenza assidua rispetto degli orari, senza ritardi ingiustificati e puntualità nelle giustificazioni delle assenze. Studio/lavori svolti regolarmente e puntualmente Lavori e studio svolti diligentemente e puntualmente	4
		Frequenza regolare : ripetuti ritardi e uscite anticipate, tardiva consegna delle Giustificazioni Buon adempimento dei propri impegni; Lavori e studio svolti diligentemente e puntualmente	3
		Frequenza irregolare, ripetuti ritardi e uscite anticipate, tardiva consegna delle giustificazioni. Non sempre puntuale e in possesso del materiale; Studio e lavoro non sempre svolto in modo puntuale o diligente, mancanza del materiale.	2
		Frequenza saltuaria o ripetute assenze strategiche in occasione di verifiche e/o interrogazioni concordate con i docenti. Ricorrente mancanza del materiale e mancanza di studio.	1
F	Impegno e responsabilità, pensiero critico, partecipazione costruttiva secondo i principi dell'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica.	Manifestazione costante e coerente di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...). Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica , con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento positivo, leale ed interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito, di coinvolgere in maniera efficace e proficua i compagni del gruppo e trovare soluzioni.	4
		Manifestazione in maniera non sempre costante e coerente di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...) se coinvolto e sollecitato da altri soggetti, docenti e compagni. Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano, non sempre in maniera costante , in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica, con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento positivo, leale e interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito, ma non nel coinvolgere i compagni e nel trovare soluzioni.	3
		Manifestazione incostante ma coerente di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...), se coinvolto e sollecitato continuamente da altri soggetti, docenti e compagni punti di riferimento. Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano, talvolta , in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti	2

	<p>ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica, con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network.</p> <p>Comportamento positivo, ma non sempre interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito se opportunamente sollecitato.</p>	
	<p>Manifestazione episodica e talvolta contraddittoria di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica.</p> <p>Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...), ma solo se motivato e costantemente spronato dai compagni di classe.</p> <p>Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano raramente in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica, con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network.</p> <p>Comportamento non sempre positivo ed interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito.</p>	1

Tabella di conversione del punteggio ottenuto

Punteggio	6-12	13-16	17-19	20-22	23-24
Voto	6	7	8	9	10

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti della studentessa e dello studente, cui siano irrogate sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica, per essersi resi responsabili di mancanze disciplinari gravi in violazione dei doveri di cui all'art. 3 del DPR n. 249 del 24 giugno 1998, e delle disposizioni del Regolamento di disciplina di Istituto.

5.2 Griglie di valutazione prove scritte e colloquio orale

I dipartimenti hanno elaborato proposte di griglie di valutazione per la prima e la seconda prova scritta che risultano, insieme alla griglia di valutazione del colloquio orale, allegati al presente documento.

6 ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

6.1 Corsi di potenziamento e simulazioni colloquio

Per la preparazione allo svolgimento dell'Esame di Stato, i docenti commissari hanno svolto, in orario curricolare, in data 15/05/2024 (Italiano) e 29/04/2024 (TPSEE) le simulazioni dell'Esame di Stato per le prove scritte e in orario pomeridiano in data 30/04/2024, la simulazione del colloquio in osservanza all'avviso in bacheca del portale argo del 27/04/2024.

Si allegano le tracce delle due prove scritte. (Allegato N.6)

OMISSIS